

Scuola, orari ridotti per Covid

- Mancano all'appello 80mila insegnanti, gli istituti di tutta Italia costretti a tagliare le lezioni
- Obbligo di vaccino, la sanzione di cento euro sarà una tantum. Nuovo picco di casi: 219mila

ROMA Scuola, orari ridotti per Covid. Mancano all'appello 80mila insegnanti, gli istituti di tutta Italia costretti a tagliare le lezioni. Entro l'1 febbraio gli over 50 dovranno mettersi in regola almeno con una dose: la sanzione di cento euro sarà una tantum. Nuovo picco di casi: in un giorno 219 mila, ospedali verso il codice nero. «A Napoli dovremo scegliere chi salvare». E a Palermo allestiti ospedali da campo.

Allegri, Conti, Dimito Evangelisti, Loiacono, Pirone e Valenza alle pag. 2, 3, 5 e 6

Il rientro in aula

Orari ridotti nelle scuole I presidi: «Dateci la dad»

- In ogni istituto mancano in media 10 docenti
- Troppi positivi, in quasi tutte le classi una parte degli alunni deve seguire da casa

IL CASO

ROMA Riprendono oggi le prime lezioni a scuola ma per quasi tutti gli istituti italiani si ricomincia con le cattedre vuote e gli orari di lezione ridotti. Lezioni che, di fatto, partiranno direttamente in Dad perché molti ragazzi sono positivi e hanno già inviato il certificato medico. Tra i docenti e il personale ata gli assenti ad oggi potrebbero essere almeno 80mila. Significa che in ogni scuola mediamente mancheranno circa dieci insegnanti. E allora, a fare i conti con l'organizzazione della didattica

che si fa sempre più complicata, ci sono i presidi che, da qui ai prossimi giorni, non sapranno come tamponare le assenze. Molte scuole cambieranno gli orari, ritardando l'entrata e anticipando l'uscita. Molte famiglie non sapranno come organizzarsi. I dirigenti sono preoccupati per una ripresa piena di inco-

gnite: «In base ad una stima approssimativa sulle possibili assenze in classe - spiega Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione nazionale dei presidi - dopo un primo sondaggio interno possiamo considerare che tra i docenti e il personale ata, vale a dire personale amministrativo, tecnico e ausiliario, potrebbero esserci 80mila assenti, sia per quarantena sia per sospensione di quelli non in regola con il vaccino. I sospesi oggi dovrebbero essere circa 11mila». Le ripercussioni sulla didattica e l'organizzazione generale sono inevitabili. E la

presenza quindi parte già claudicante, con studenti in Dad e altri che escono prima dalle lezioni. «Il Governo si è preso la sua responsabilità politica - sottolinea Giannelli - staremo a vedere come andranno le cose. Avevo proposto di partire con 2-3 settimane di dad, per dare la possibilità alle famiglie di mettersi in paro con le vaccinazioni ai ragazzi, di garantire le mascherine Ffp2 a tutti e di portare avanti per tutto il mese una massiccia campagna di testing per verificare se il sistema riesce a praticare i tamponi. Ma la proposta non è stata accolta: purtroppo temo che la tempistica dei test e del tracciamento non sia migliorata rispetto al passato e c'è il rischio che la scuola abbia notizia dei risultati dei tamponi effettuati solo diversi giorni dopo».

Negli ultimi giorni, ancora di più rispetto a quanto avveniva a dicembre prima della chiusura delle scuole, si stanno registrando forti difficoltà nell'effettuare il testing tempestivamente e, allo stesso tempo, stanno arrivando alle scuole certificati di isolamento e positività. In un'escalation impressionante di segnalazioni che rischia di mettere in ginocchio la scuola, già alla partenza. E così ieri al ministro all'istruzione, Patrizio Bianchi, è arrivata una lettera firmata da circa 600 dirigenti scolastici che chiedono di restare in dad fino a fine gennaio. «A pochi giorni dall'inizio delle lezioni do-

po la pausa natalizia, durante la quale non ci siamo mai fermati, stiamo assistendo con preoccupazione crescente all'escalation di assenze - scrivono i presidi - abbiamo personale sospeso perché non in regola con la vaccinazione obbligatoria e, ogni giorno di più, personale positivo al Covid, che non potrà prestare servizio e nemmeno potrà avere, nell'immediato, un sostituto. Si parla di numeri altissimi, mai visti prima».

LE ASL

I dirigenti intervengono anche sulle difficoltà delle Asl: «Il protocollo di gestione dei casi grava

sulle aziende sanitarie, che non riescono più a garantire rapidità per i tamponi, con conseguente prolungato isolamento degli studenti e del personale». E così i giorni in Dad si moltiplicano. Sul caos scuola è intervenuta anche la Fondazione Gimbe: «Le misure per la sicurezza nelle scuole sono insufficienti per evitare il ricorso alla dad e introducono regole complesse e difficili da applicare con i servizi di sanità pubblica già in sovraccarico». Ma il ministro Bianchi, d'accordo con il premier Draghi, resta sulla linea della ripartenza in presenza, senza proroghe sulla data prevista, tra il 7 e

il 10 gennaio. Dal ministero di viale Trastevere fanno sapere che i dipartimenti continueranno a dare supporto alle scuole con l'help desk e resteranno attivi sul monitoraggio di eventuali criticità.

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DIRIGENTI CHIEDONO AL GOVERNO DI RINVIARE IL RITORNO IN PRESENZA: «ERA MEGLIO ASPETTARE DUE O TRE SETTIMANE»



TAMPONI IMPOSSIBILI PER GLI STUDENTI
In questi giorni gli studenti denunciano l'impossibilità di fare i tamponi necessari per uscire dalla quarantena. Nella foto, i test eseguiti direttamente in un liceo di Pescara

Le regole della quarantena a scuola



NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (0-6 ANNI)

Classe in quarantena per 10 giorni al 1° contagiato

Fino al 28 febbraio test gratuiti nelle farmacie per gli studenti delle secondarie con la **ricetta del medico di base**



PRIMARIA

- 1 contagiato** → Autosorveglianza. 1 test antigenico subito + 1 dopo 5 giorni
- 2 o più contagiati** → Intera classe in Dad per 10 giorni



SECONDARIE (I E II GRADO)

- 1 contagiato** → Autosorveglianza. Obbligo di mascherina Ffp2
- 2 contagiati** → Dad di 10 giorni per non vaccinati. Dad di 10 giorni per vaccinati e guariti da 120 giorni. Resto della classe in autosorveglianza
- Dal 3° contagiato** → Intera classe in Dad per 10 giorni

L'Ego-Hub